

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Filo Ag Ni



Revisione n. III del 21.01.2019
 Sostituisce la revisione n II del 01.06.2015

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Nome Commerciale FILO Ag Ni

1.2 Pertinenti usi identificati della miscela e usi consigliati

Contatti elettrici, interconnessioni esterne di apparecchiature / diffusori per cavi di alimentazione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
 Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
 Numero telefono 055311861
 Numero Fax 055311791
 Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveleni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Skin Sens.	1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
Carc.	2	H351 Sospettato di provocare il cancro
STOT RE	1	H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi



Avvertenze

PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
 H351 Sospettato di provocare il cancro
 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico

Altre informazioni

Contiene : Nichel metallo

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Filo Ag Ni



Revisione n. III del 21.01.2019
Sostituisce la revisione n II del 01.06.2015

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Mezzi di estinzione idonei : CO₂, polvere, acqua nebulizzata, schiuma. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

Non utilizzare acqua sul metallo fuso per evitare proiezione di materiale incandescente.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravvento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare :

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Nessuna

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere il prodotto con mezzi meccanici

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Nessuna

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Filo Ag Ni



Revisione n. III del 21.01.2019
Sostituisce la revisione n II del 01.06.2015

infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Conservare nel contenitore originale.

7.2.3. *Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni*

Nessuna disposizione particolare

7.2.4. *Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre*

Nessuna

7.2.5. *Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi*

7.3. Usi finali specifici

Contatti elettrici, interconnessioni esterne di apparecchiature / diffusori per cavi di alimentazione

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per questa miscela non sono stati stabiliti i valori limite di esposizione professionale e biologici. Qui di seguito vengono riportati i valori limite stabiliti per la sostanza pericolosa contenuta (nichel metallo) e per l'argento metallo.

Riferimenti normativi :

Italia : D.lgs 9 aprile 2008 n. 81

Svizzera : Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012

OEL EU : Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE

TLV-ACGIH : ACGIH 2012

Nichel metallo

TLV-ACGIH 1.5 mg/m³ 0.6 ppm TWA 8h

DNEL/DMEL Orale 1,2 mg/kg (locali acuti)

DNEL/DMEL Orale 1,1 mg/kg (locali cronici)

DNEL/DMEL Inalazione 1,6 mg/m³ (locali acuti)

DNEL/DMEL Inalazione 816 mg/m³ (sistemici acuti)

DNEL/DMEL Inalazione 0.05 mg/m³ (locali cronici)

DNEL/DMEL Inalazione 0.05 mg/m³ (sistemici cronici)

DNEL/DMEL Dermica 0.015 mg/m³ (locali acuti)

Argento metallo

TLV metallo 0,1 mg/m³ (ACGIH 1997)

MAK (Germania) 0,1 mg/m³ (1996)

D.lgs 81/08 0,01 mg/m³ (composti solubili)

0,1 mg/m³ (argento metallo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Se le operazioni di utilizzo generano polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare la ventilazione locale di scarico, o altri controlli ingegneristici atti a mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Filo Ag Ni



Revisione n. III del 21.01.2019
 Sostituisce la revisione n II del 01.06.2015

- Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza
- 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- Protezioni per gli occhi / il volto** in caso di utilizzo per saldatura indossare cappuccio o visiera protettiva abbinata ad occhiali ermetici (rif. Norma EN166)
- Protezione delle pelle (mani)** Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (Rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN374) quali in PVA, butile, fluoro elastomero o equivalenti.
- Protezione della pelle (corpo)** Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN344).
- Protezione respiratoria** In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare un filtro semifacciale tipo FFP3 (rif. Norma EN141/EN143).
- Pericoli termici** Nessuno

- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**
- Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido
Odore	Argento
Soglia olfattiva	Inodore
pH	Non applicabile
Punto di fusione / punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Velocità di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non infiammabile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
La solubilità/le solubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Filo Ag Ni



Revisione n. III del 21.01.2019
 Sostituisce la revisione n II del 01.06.2015

	Viscosità	Non applicabile
	Proprietà esplosive	Non esplosivo
	Proprietà ossidanti	Non ossidante
9.2.	Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)	
	Non miscibile e non solubile	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	Nessuna informazione rilevante	
10.2	Stabilità chimica	
	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.	
10.4	Condizioni da evitare	
	Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.	
10.5	Materiali incompatibili	
	Acidi forti possono corrodere il prodotto generando fumi tossici	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Nessuno	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE RIFERITE ALLE SOSTANZE NICHEL METALLO E e ARGENTO METALLO	
11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici	
	Tossicità acuta	Nichel metallo LD50 orale: ratto >9000 mg/kg IUCLID5 LC50 inalazione 0,015 mg/l Può essere nocivo in caso di ingestione
	Corrosione/irritazione cutanea	Argento metallo LD50 orale: ratto >5000 mg/kg Non corrosivo provoca sensibilizzazione cutanea (dermatite acuta)
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Non provoca lesioni/irritazioni oculari
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante per le vie respiratorie
	Mutagenicità delle cellule germinali	Non mutageno
	Cancerogenicità	Possibilità di effetti cancerogeni
	Tossicità per la riproduzione	Non tossico per la riproduzione
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Nessuna
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Categoria 1
	Pericolo in caso di aspirazione	Nessuno
11.2	Informazioni sulle probabili vie di esposizione	
	Pelle, vie respiratorie.	
11.3	Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	
	Sensibilizzazione della pelle	
11.4.	Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine	

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Filo Ag Ni



Revisione n. III del 21.01.2019
 Sostituisce la revisione n II del 01.06.2015

Dermatite da contatto, eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fessurazioni e fenomeni essudativi che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritemi, edema ed essudazioni.

Il prodotto può produrre disturbi funzionali o mutamenti morfologici, per esposizione ripetute o prolungate e/o presenta preoccupazione per la possibilità di accumulo nell'organismo. Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti cancerogeni. Non sono però disponibili informazioni sufficienti per procedere ad una valutazione completa.

11.5. Effetti interattivi

Non sono noti effetti interattivi

11.6. Assenza di dati specifici

Per questa miscela non sono stati stabiliti dati specifici. Sono stati utilizzati i dati per la sostanza pericolosa contenuta (nichel metallico) e per l'argento metallico.

11.7. Altre informazioni

Nessuna

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE RIFERITE ALLE SOSTANZE NICHEL METALLO E ARGENTO METALLO

Tossicità acquatica

Nichel metallo :

LC50 (96h) – Pesci 15,3 mg/l
 Oncorhynchus mykiss

Persistenza e degradabilità

Argento in grani :

PNEC (acqua dolce) 0,04 µg/l
 PNEC (acqua marina) 0,86 µg/l
 PNEC STP 0,025 mg/l
 PNEC SEDIMENT (acqua dolce)
 438,13 mg/kg
 PNEC SEDIMENT (acqua marina)
 438,13 mg/kg PNEC SOIL 0,794 mg/kg

Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili

Altri effetti avversi

Dati non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non sottoposto a normativa ADR

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1

Legislazione

Applicabilità

Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach

SI

Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni

SI

Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"

NO

Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"

NO

Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"

NO

Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd

NO

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Filo Ag Ni



Revisione n. III del 21.01.2019
 Sostituisce la revisione n II del 01.06.2015

- Seveso**
D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro SI
Direttiva 2014/103/UE "Adr" NO
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica**
 Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata
- 16. ALTRE INFORMAZIONI**
- 16.1 Modifiche rispetto alla precedente edizione**
 Modifica alla sezione 1
- 16.2 Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi**
 ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
 GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche
 CAS: Chemical Abstract Service
- 16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**
 Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:
<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
 Piattaforma ESIS
<http://esis.jrc.ec.europa.eu>
- 16.4 Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione**
- | Classificazione | Procedura di classificazione |
|-----------------|------------------------------|
| Carc. 2 | Metodo di calcolo |
| STOT RE. 1 | Metodo di calcolo |
| Skin Sens. 1 | Metodo di calcolo |
- 16.5 Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**
- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
 - Formazione sui DPI
- 16.6 Altre informazioni**
 Non disponibili.